

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 22/2025 del 2 giugno 2025**

26 maggio 2025 - 1 giugno 2025

Diario meteorologico: temperature al di sopra della norma climatica e precipitazioni scarse

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni scarse e localizzate, avvenute il 26 maggio in Appennino centrale, il 27 maggio sul piacentino, sulla pianura emiliana, nel ferrarese e sull'Appennino tra Forlì e Rimini, ed il 1 giugno nel bolognese. Le cumulate giornaliere sono state rispettivamente di 9 mm a Piandelagotti (MO) il 26 maggio, di 53,4 mm a Monte Iottone (Mercato Saraceno, FC) il 27 maggio e di 3 mm a Ponzano (BO) il 1 giugno. L'intensità oraria massima, di 45,8 mm orari, è stata registrata il 27 maggio alle 14:00 a Monte Iottone (Mercato Saraceno, FC).

All'inizio della settimana si osserva una riduzione di circa 2,6 °C della temperatura media regionale, la quale scende fino a 16,2 °C il giorno 27 maggio, posizionandosi al di sotto del 25° percentile. La tendenza poi si inverte, e nei giorni successivi si assiste ad un notevole e progressivo aumento della temperatura media regionale. Il 1 giugno questa raggiunge il valore di 23 °C, prossimo al massimo storico, registrato nel 1999, di 24 °C. Rispetto al clima 2001-2020, le anomalie delle temperature massime settimanali sono di +1-2 °C quasi in tutta la regione, di +3 °C nell'Appennino occidentale, e nulle o di -1 °C nel ferrarese, riminese e in tutta la fascia costiera. Le anomalie delle temperature minime settimanali invece sono alternativamente nulle o positive (+1-2 °C) in tutta la regione.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le scarse precipitazioni della settimana si traducono in anomalie negative in tutta la regione, con oltre -75% di pioggia rispetto al clima 2001-2020 nella maggior parte del territorio. Fanno eccezione una piccola area dell'Appennino parmense e le porzioni più settentrionali delle province di Piacenza, Parma, Modena e Reggio Emilia, dove le anomalie sono positive e seguono un gradiente positivo crescente verso un centro di +200% nella pianura parmense. Il nubifragio di Mercato Saraceno (FC) del 27 maggio ha fatto sì che l'anomalia positiva vi toccasse il valore di +100%, con un massimo localizzato di +200%.

Il bilancio idroclimatico (BIC) da inizio anno è nettamente positivo sui rilievi (fino a oltre 900 mm) e nullo o negativo in pianura (tra 0 e -100 mm). La maggior parte della pianura ha valori superiori ai -25 mm, ed il massimo di -100 mm è circoscritto ad un'area a cavallo tra le province di Reggio Emilia e Modena, e solo leggermente nella provincia di Bologna.

Al 1 giugno, tutte le sezioni del fiume Po sono al di sotto della media mensile storica e gli altri corsi d'acqua, ad eccezione del Panaro, sono prossimi ai minimi storici. La portata del Secchia è l'unica al di sotto del minimo storico.

Contenuto idrico del suolo:

L'umidità del suolo supera il 50° percentile in gran parte della pianura, scende tra il 25° ed il 40° percentile nella fascia pedecollinare e nelle porzioni più alte dei rilievi, mentre supera l'80° percentile in quasi tutta la zona costiera. Questo andamento è riconoscibile anche nel deficit idrico del primo metro di suolo, che passa dai 20 mm di deficit sui rilievi agli oltre 120 mm in pianura. Il deficit rimane positivo anche se si considerano soltanto i primi 25 cm di suolo (tra 5 e 60 mm).

